

LUCCA MEDICA

**Periodico di informazione,
proposte, dibattiti
professionali
dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri
della provincia di Lucca**



L'Ordine di Lucca torna nella Ftom

News:

del Presidente e del Consiglio

Nuove iscrizioni:

29 giovani colleghi
accolti dal Consiglio

Certificati online:

funzionari Inps
incontrano i medici

Corso Sicure:

richiesta Ecm

Testimonianze:

Renzo Lucchesi e i suoi
40 anni in ospedale

31 marzo 2010

Scade il termine per redigere
il D.P.S. previsto dal Codice
della Privacy

MADAMA
BUTTERFLY

CERAMICA CHRONO

RADO
SWITZERLAND



Numero Verde 800610266

www.rado.com

 gioielleria
Vittorio Pedonesi

in questo numero

Nel 150° della nascita, Lucca ha reso omaggio al suo illustre concittadino Giacomo Puccini, che proprio qui si è formato per affermarsi a livello internazionale, fino a diventare il musicista più famoso del mondo.



LUCCA MEDICA
n. 1/2010

NORME REDAZIONALI

Si invitano i colleghi a collaborare con la Redazione del bollettino ed inviare i propri articoli. Al fine di favorire e razionalizzare l'elaborazione degli articoli si prega di attenersi alle seguenti norme redazionali.

Gli articoli devono:

- riguardare argomenti d'interesse generale per la categoria;
- avere un carattere innovativo, divulgativo ed essere redatti in modo sintetico;
- essere inediti e firmati dagli autori, con la loro qualifica.

La Redazione del Bollettino si riserva di pubblicare anche parzialmente il materiale inviato, secondo gli indirizzi e le esigenze redazionali. Il Direttore responsabile può rifiutare la pubblicazione di quegli articoli che siano in contrasto con gli indirizzi dell'Ordine. La responsabilità dei contenuti resta, in ogni caso, dell'autore.

Giacomo Puccini

COPERTINA:

Madama Butterfly opera in 2 atti
di L. Illica e G. Giacosa
1^a rappresentazione:
Milano, Teatro alla Scala, 17 febbraio 1904

Editoriale

- 5 Mala tempora currunt

Vita dell'Ordine

- 7 Convocazione Assemblea annuale
8 Boom di iscrizioni al nostro Ordine
9 Attività del Consiglio Direttivo
11 Certificati di invalidità online:
accesso dibattito con i funzionari dell'Inps

Dalla FNOMCeO

- 14 Certificazioni per assenze brevi: parla Amedeo Bianco
Crediti Ecm per il corso "Sicure"

Dall'Empam

- 15 Accertamento Inps 2006: intimato il pagamento ai medici
Incontro dell'Empam con l'Inps: chiarita la posizione
dei medici pensionati ultrasessantacinquenni

Pagine odontoiatriche

- 16 Commissione Odontoiatri: compiti e ruoli
Consiglio Nazionale CAO
17 Prova attitudinale per immatricolati dal 1980-81 al 1984-85
Diritto sanitario: consenso informato in Odontoiatria

Accade

- 19 Gli strumenti medici e scientifici
dell'ex ospedale psichiatrico di Fregonaia
20 Importante riconoscimento al dott. Francesco Bovenzi

Testimonianze

- 21 Medicina fra tecnica, paura e cautela

Pagine sindacali

Corsi e convegni

Notizie utili

- 33 **Per saperne di più**
rubrica di Marco Perelli Ercolini

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LUCCA

via Guinigi, 40
55100 Lucca
tel. 0583 467276
fax 0583 490627
e-mail: ordmedlucca@virgilio.it
www.ordmedlu.it

orario segreteria

lunedì - mercoledì - venerdì
ore 9:00 - 13:00 pomeriggio chiuso
martedì - giovedì
ore 9:00 - 16:00 orario continuato
sabato chiuso

Consiglio Direttivo triennio 2009-2011

Presidente: Umberto Quiriconi
Vice Presidente: Cosma Giovanni Volpe
Segretario: Antonio Carlini
Tesoriere: Gilberto Martinelli
Consiglieri: Alessandro Antonelli
Alessandro Del Carlo
Giovanni Finucci
Ferruccio Lucchesi
Maurizio Lunardi
Luca Lunardini
Guglielmo Menchetti
Marco Pelagalli
Mauro Perticaroli
Guidantonio Rinaldi
Serafino Viviani
Cons. Odontoiatri: Alessandro Biagioni
Filippo Dini

Commissione Odontoiatri

Presidente: Alessandro Biagioni
Segretario: Filippo Dini
Commissari: Massimo Fagnani
Gian Luca Padovani
Roberto Serani

Collegio dei Sindaci Revisori dei conti

Presidente: Aldo Allegrini
Alessandro Di Vito
Paola Pucci
Supplente: Alessandra Cardosi Carrara

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione,
proposte, dibattiti professionali
dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri
della provincia di Lucca

Presidente:

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile:

Maria Angela Torsoli

Coordinatrice Editoriale:

Emanuela Benvenuti

Segretaria di Redazione:

Laura Pasquini

Comitato di Redazione:

Emanuela Benvenuti
Paolo Bertolucci
Alessandro Biagioni
Domenico Fortunato
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi
Maria Angela Torsoli

Editore, Proprietà

Direzione e Redazione:

Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Lucca
via Guinigi, 40 - Lucca
tel. 0583 467276 - fax 0583 490627
e-mail: ufficiostampa@ordmedlu.it

Amministrazione:

c/o Tipografia Massarosa Offset
Massarosa - Lucca

Impaginazione e Stampa:

Tipografia Massarosa Offset
tel. 0584 93090 - fax 0584 937150

Periodico bimestrale + supplementi
Anno XIX - n. 1 - 2010
Sap 30050172-001

Mala tempora currunt



Cari Colleghi,
 come previsto da noi umili Medici di provincia, il virus influenzale AH1N1 non ha fatto le stragi preannunciate dai nostri governanti i quali in seguito, per giustificare i milioni di dosi inutilizzate, non hanno trovato di meglio se non tacciare i Medici Italiani di incompetenza o quanto meno di superficialità rispetto al problema, e tutto questo dimenticando che i dati relativi all'epidemia provenienti dall'emisfero australe erano assolutamente rassicuranti. Sono arrivati persino a proporre corsi di aggiornamento, pensate un po', per sensibilizzare i poveri Medici ignoranti sull'importanza delle vaccinazioni nella prevenzione delle malattie infettive. In questo grottesco progetto sono stati appoggiati addirittura, almeno in un primo momento, dai vertici della FNOMCeO, che poi ha fatto una precipitosa marcia indietro una volta resasi conto della clamorosa gaffe viste le vibranti proteste di molti Ordini Provinciali fra cui, naturalmente, quello di Lucca.

Altra nota dolente: il discusso "decreto Brunetta" sulle certificazioni di malattia per i pubblici dipendenti. Un decreto animato dal lodevole intento di ridurre l'assenteismo dal lavoro di quest'ultima categoria, ma assolutamente iniquo, improprio, ingeneroso e vessatorio nei confronti dei Medici certificatori. A questi viene infatti letteralmente imposto (pena la radiazione dall'Albo e fino a 5 anni di carcere in caso di insussistenza di malattia anche se non valutabile), di certificare ciò che talvolta non è obbiettivabile, stravolgendo così il rapporto di fiducia tra medico e paziente, con la conseguenza, oltretutto, di una probabile lievitazione dei costi della diagnostica.

L'INPS, infine, ha inaugurato il sistema di ricezione delle certificazioni per le pratiche di invalidità civile per via telematica; ciò ha provocato il malcontento della maggior parte dei Colleghi della Medicina Generale perplessi di fronte ad una nuova procedura caratterizzata da alcuni elementi di criticità che la rallentano compromettendo così l'attività ambulatoriale. Sarebbe stato opportuno, caso mai, sperimenta-



re prima il sistema e solo dopo andare a regime, una volta che i problemi fossero stati risolti. Alla critica poi rivolta alla categoria di "essere poco informatizzata" mi viene da dire che sarebbe piuttosto opportuno uniformare il collegamento a Internet su tutto il nostro territorio, visto che sono ancora molte le zone, soprattutto in Garfagnana e in Versilia, che pagano una pesante arretratezza sotto questo profilo. Come è possibile allora essere medici digitali se in molte località manca ancora l'Adsl? Se poi consideriamo che tale progetto è stato concertato soltanto con il sindacato maggioritario della Medicina Generale territoriale, ci rendiamo conto una volta di più di quanto chi ci rappresenta a livello nazionale sia lontano dalla nostra realtà di lavoro quotidiana. L'Ordine di Lucca non mancherà di far sentire la sua voce su questi temi nel prossimo Consiglio Nazionale della FNOM-CeO. Coraggio..., e buon lavoro a tutti.

UMBERTO QUIRICONI

... post scriptum del Presidente

A seguito delle modifiche recentemente apportate allo statuto della FTOM (Federazione Toscana Ordine dei Medici) che recepiscono le proposte a suo tempo formulate dell'Ordine di Lucca, il nostro Consiglio Direttivo ha deliberato di rientrare in seno a tale organismo. Ci auguriamo che le novità apportate siano foriere di trasparenza nell'attività della Federazione e di equa rappresentatività degli Ordini Provinciali all'interno degli organismi regionali.

A TUTTI GLI ISCRITTI AGLI ALBI Convocazione assemblea annuale

Lucca, 23 febbraio 2010

A TUTTI GLI ISCRITTI AGLI ALBI
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
Loro Sedi

Gentili Colleghe e Colleghi,

l'Assemblea ordinaria annuale sarà tenuta presso la Sede, Lucca - via Guinigi n. 40, in prima convocazione alle ore 13,00 del giorno **23 aprile 2010** ed in seconda convocazione, comunque valida, per le ore 10,00 di **DOMENICA 25 APRILE 2010** con il seguente Ordine del Giorno:

- Relazione del Presidente
- Bilancio di previsione 2010
- Conto consuntivo 2009
- Premiazione dei medici per il 50° anno di Laurea e Giuramento dei giovani Colleghi

Ciascun iscritto può delegare un Collega a rappresentarlo apponendo in calce a questo avviso di convocazione la dichiarazione di delega. Ogni iscritto può aver due deleghe.

Il Bilancio di Previsione 2010 e il Conto consuntivo 2009 verranno pubblicati sul Bollettino appena possibile.

Con cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Umberto Quiriconi




DICHIARAZIONE DI DELEGA

Il sottoscritto Dott.

nato il

DELEGA a rappresentarlo all'Assemblea annuale ordinaria 23 APRILE 2010 e del 25 APRILE 2010

(2ª convocazione comunque valida)

il Dott.

Data Firma

BOOM DI ISCRIZIONI AL NOSTRO ORDINE

Ventotto medici chirurghi e tre odontoiatri vengono accolti dal Consiglio

Tanto entusiasmo nei giovani colleghi accolti in questi mesi dal Consiglio Direttivo. Attraverso le immagini impariamo a conoscerli, augurando loro tanta fortuna!

Il **29 dicembre 2009** si è iscritto all'albo degli Odontoiatri il dottor Marco Evangelisti, mentre il **19 gennaio 2010** la dottoressa Martina Bergamini.

Giovedì 18 febbraio 2010 festa grande all'Ordine con l'iscrizione di 29 giovani laureati, questi i loro nomi: Riccardo Banducci, Pietro Bemì, Martina Bigotti, Laura Bozzoli, Giacomo Cardella, Elena Carmignani, Davide Carrara, Andrea Di Fiorino, Francesca Dini, Laura Evangelisti, Andrea Giorgetti, Pier Francesco Giorgetti, Martina Giuntini, Simone Guadagni, Michela Liberatori, Elisa Lorenzoni, Maurizio Lucchesi, Angelo Giovanni Maremani, Irene Martinucci, Francesco Nasini, Serena Paolini, Alessandra Pistelli, Serena Pucci, Laura Puppa, Romina Ricciarelli, Ermal Saliaj

(Odontoiatria), Antonio Salvati, Novella Santini, Michela Scali.

La dottoressa Francesca Dini legge, a nome dei colleghi, il Giuramento di Ippocrate.

E mentre tanti giovani colleghi si sono iscritti all'Albo del nostro Ordine, 13 medici, nel corso dell'Assemblea Annuale in programma il 25 aprile, riceveranno un riconoscimento per il loro 50° anno di Laurea. A loro le nostre più sentite congratulazioni per questo importante traguardo!

50° anno di laurea

ECCO CHI SARANNO I MEDICI PREMIATI

Dott. ROBERTO ANGELI
 Dott. CARLO ARRIGHI
 Dott. CARLO CARLETTI
 Prof. PIER LUIGI CELLA
 Prof. ORESTE FENILI
 Dott. MARIO GIANNINI
 Dott. FRANCO MARTINI
 Dott. DOMENICO MAZZEI
 Dott.ssa MARIA TERESA MONTONE
 Dott. EUGENIO NANNINI
 Dott. ETTORE PAPERÀ
 Dott. RAFFAELLO PAPERESCHI
 Prof. ARTURO VIGLIONE



ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

a cura del segretario Antonio Carlini



VARIAZIONI AGLI ALBI

- Si trasferisce dall'OM di Pisa il dottor Davide Ribechini;
- si iscrivono tre colleghi all'Albo degli Odontoiatri, mentre 28 all'Albo dei Medici Chirurghi;
- si cancella, su sua richiesta, la dottoressa Lorena Mercedes Alonso Diaz per l'anno 2010;
- si annota la dottoressa Antonella Battaglia nel registro MCN per la Agopuntura;
- si annota la dottoressa Maria Pia Urbani nel registro MNC per Fitoterapia ed Agopuntura.

MEDICINE NON CONVENZIONALI

Il Presidente informa che nel convegno nazionale FNOMCeO tenutosi a Roma l'11 e il 12 dicembre 2009 è stato formalizzato il curriculum formativo per l'esercizio delle Medicine non Convenzionali ed è stato ampliato il numero delle medesime.

DONAZIONE BIBLIOTECA DAL PROFESSOR GRASSI

Il consiglio delibera di accettare la donazione dei libri della biblioteca del professor Alberto Grassi, e di dar loro una adeguata collocazione e valorizzazione nella sede dell'Ordine dei Medici della Provincia di Lucca.

INIZIATIVE CULTURALI

- Il Presidente e il Consiglio, sentito il parere della Commissione Cultura, accolgono la

richiesta del dottor Franco Bellato di fare da provider per il convegno di Psicopatologia Clinica da lui organizzato per il 9 aprile 2010;

- Il Consiglio delibera di concedere un contributo economico di 300,00 euro al convegno "Percorsi Formativi" organizzato dal dottor R. Landi;
- Il dottor Lunardi relaziona sulle novità in tema di aggiornamento ECM, previste dal Ministero e dalla Commissione Stato-Regioni, come da bozza pubblicata sul sito FNOMCeO.

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DELLA TOSCANA (FTOM)

Il Presidente illustra il nuovo regolamento del Coordinamento degli OMCeO della Toscana (leggasi FTOM) che prevede l'istituzione di un Consiglio Direttivo formato da 13 membri: i 10 Presidenti provinciali, il Presidente Regionale CAO, il Vice-Presidente Regionale CAO ed 1 membro del Consiglio Direttivo che esprime il Presidente eletto. Tale organismo eleggerà un Presidente, due Vice-Presidenti, un Segretario ed un Tesoriere (carica transitoria). Dopo ampia discussione il Consiglio approva il rientro dell'OMCeO di Lucca nella FTOM, sin dalla prossima riunione.

CONCORSO DI SEGRETERIA

Il Consiglio ratifica la graduatoria finale del concorso per impiegato/a di segreteria e delibera l'assunzione a tempo indeterminato della signora Cristina Salotti, prima classificata, secondo i tempi di legge (Delibera 1/2010).

VARIAZIONI BILANCIO PREVENTIVO 2009

Il consiglio delibera la seguente variazione di bilancio 2009:

- 1500,00 euro vengono spostati dal capitolo di spesa per Convegni e Riviste al capitolo di spese Onorificenze per 1000,00 euro e al capitolo spese occasionali per 500,00 euro (delibera 37/2009);
- il Consiglio, nella seduta del 18 febbraio 2010, delibera l'approvazione, dopo ampio dibattito, del Bilancio Consuntivo 2009 (delibera 2/2010). Per la stesura del Bilancio Preventivo 2010 delibera:
 1. Azzeramento dell'erogazione dei gettoni di presenza per i consiglieri e per le commissioni e delle indennità per le cariche istituzionali (Delibera 4/2010);
 2. Erogazione di un contributo economico massimo di 500,00 euro per eventi organizzati da terzi (Delibera 5/2010).

NOMINE SMCL ed ENPAM

- Il consiglio accetta la rinuncia del dottor Guglielmo Menchetti come membro del Direttivo della Società Medico-Chirurgica Lucchese e nomina al suo posto il dottor Serafino Viviani;
- Il Consiglio nomina il dottor Umberto Della Maggiora come membro della Commissione ENPAM al posto del dottor Riccardo Marchettoni, dimissionario.

PRATICHE PENSIONI

Si comunica ai colleghi dell'OMCeO di Lucca che dal 15 marzo 2010 l'espletamento delle pratiche pensioni/ENPAM sarà svolto presso l'Ordine dei Medici di Lucca, in via Guinigi 40, esclusivamente dalla signora Anna Sargentini nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12.30, previo appuntamento telefonico. Ogni appuntamento avrà una durata massima di 30 minuti.

Si raccomanda gentilmente ai colleghi di presentarsi già, se possibile, con la documentazione necessaria.

Dopo tale data non si accetteranno deroghe alla presente disposizione per non alterare lo svolgimento delle attività d'ufficio.



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Lucca

www.ordmedlu.it

Il sito dell'Ordine, totalmente rinnovato, si presenta come uno strumento veramente interattivo per tutti gli iscritti. Tante le informazioni che vi si possono trovare, corsi e convegni, scadenze... oltre alla modulistica sempre aggiornata. Vi invitiamo a consultarlo!

www.ordmedlu.it



CERTIFICATI DI INVALIDITÀ ON LINE

Acceso dibattito nella sede dell'Ordine con i funzionari dell'Inps

di Emanuela Benvenuti

Acceso dibattito nella sede dell'Ordine in via Guinigi la sera del 10 febbraio. A riscaldare gli animi dei medici presenti in sala (gremita come non mai) la nuova metodologia di inserimento telematico dei certificati di invalidità civile presentata, proprio in quell'occasione, dai funzionari dell'Inps. In

pratica dal mese di aprile questi certificati non potranno più essere presentati all'Ente in cartaceo, ma solo seguendo la procedura informatica. Fino ad allora, anche se l'Inps auspica una sempre maggiore adesione dei medici alla nuova procedura, saranno tollerate entrambe le modalità. Insomma, non ci




sono possibilità di scelta e i medici dovranno attrezzarsi, quanto prima, e adeguarsi a tale normativa. Dopo che il funzionario Inps, Luigi Del Giudice, ha illustrato passo dopo passo la procedura di inserimento dei certificati nel sistema, la platea ha iniziato ad interloquire ponendo molte domande, soprattutto organizzative, e per questo legittime. Tra le tante domande una ha prevalso: "Dato che è l'Inps a chiederci di seguire questa modalità telematica di trasmissione, ci darà poi gli strumenti per poterla attuare? Soprattutto a quei medici che si trovano ad esercitare la professione in più sedi e in zone dove è assente il segnale di qualsiasi gestore di telefonia mobile (assenza di internet) come in Garfagnana o in Versilia?". L'altra problematica sollevata dall'assemblea è stata quella relativa ai "medici certificatori" che di fatto potranno essere non i medici curanti del paziente, ma altri professionisti che posseggono il "pin" (chiave di accesso al sistema) ma che di fatto non conoscono la storia clinica del soggetto richiedente l'invalidità. Molte altre le problematiche emerse nel corso dell'accesso dibattito, non ultima quella legata ad "una professione sempre più burocrattizzata che obbliga i medici a 'perdere' tempo prezioso in pratiche e 'scartoffie', riducendo invece quello importante e fondamentale da dedicare ai pazienti e alla loro salute". I funzionari Inps hanno infine dichiarato la loro personale disponibilità a venire incontro ai bisogni dei medici, aiutandoli a risolvere eventuali problemi e per quei professionisti che prestano il loro servizio in più ambulatori, e che non hanno disponibilità di postazioni internet (come in alcune zone della Garfagnana e della Versilia), la dottoressa Vittoria Ferrara, dirigente Inps, ha ribadito: "Potrete contattarci e procederemo ad acquisire i certificati in modo diverso". Lo stesso incontro si è tenuto anche in Versilia il 24 febbraio, nell'auditorium dell'Ospedale, ed anche in quella sede i medici hanno fatto presente, in modo assai vivace, le stesse problematiche. Al termine dell'assemblea, il messaggio è stato comunque chiaro per tutti: dal mese di aprile l'Inps accetterà solo certificati di invalidità inoltrati per via telematica. E questo è solo il primo passo. Nel prossimo futuro, come gli stessi funzionari hanno ribadito, "con la stessa procedura dovranno essere inoltrati anche i certificati di malattia". Non resta allora che informatizzarsi.

Certificato medico online Comunicazione dell'Inps

La procedura per l'acquisizione online del certificato medico attestante le patologie invalidanti per i medici certificatori è disponibile sul sito **www.inps.it** nella sezione servizi online ("Per tipologia di utente - Medici Certificatori"). Tramite questa applicazione il medico certificatore potrà acquisire il certificato attestante le patologie invalidanti, acquisire il certificato di intrasportabilità, visualizzare i certificati prodotti e stamparli. L'accesso all'applicazione è tramite PIN. Si precisa che per i medici che richiedano un PIN per l'utilizzo di tale procedura e che siano già in possesso di un PIN con profilo 'cittadino' sarà necessaria la revoca del PIN con tale profilo e la successiva richiesta del profilo di medico certificatore. Dopo la nuova assegnazione sarà comunque possibile continuare a consultare la propria posizione. **In relazione a quesiti posti da alcuni medici, informiamo inoltre che l'ASL Lucca e l'ASL Versilia ci hanno riferito che considereranno valide le domande contestuali di invalidità civile e di handicap (L. 104) anche se accompagnate da un solo certificato medico (recante qualche dettaglio per i profili relativi all'Handicap). Resta invece doveroso il rilascio di due certificati medici quando si richiede il riconoscimento di invalido civile contestuale a quello di cieco civile o di sordomuto.**

Riceviamo - e pubblichiamo - dalle Assicurazioni GENERALI, Compagnia di primaria importanza, la proposta di una soluzione innovativa (che attualmente colloca sul Mercato solo il "Gruppo GENERALI"), concepita e dedicata a Clienti evoluti, orientati ad integrare/completare le proprie tutele previdenziali-assistenziali.



PER PROTEGGERE I RISPARMI
E LA SALUTE DOPO I 50 ANNI,
FAI CRESCERE IL TUO FUTURO.
COMINCIA ORA.

**VIVIFUTURO. UN UNICO PROGRAMMA ASSICURATIVO CHE PROTEGGE
RISPARMIO E SALUTE QUANDO NE AVRAI PIÙ BISOGNO E PER TUTTA LA VITA.**

Un ramo per il risparmio e uno per la salute: la salvaguardia e la gestione del tuo risparmio e la protezione della tua salute sono unite per la prima volta in una soluzione assicurativa integrata, che ti assiste senza abbandonarti mai, proprio negli anni di maggiore necessità. Un modulo dedicato al risparmio che ti consente di proteggere il tuo patrimonio e uno dedicato alla persona che ti offre coperture sanitarie per

tutta la vita ad un prezzo chiaro e prefissato, finanziabili direttamente con i rendimenti degli investimenti assicurativi. Flessibilità di scelta dei moduli, consulenza specializzata e certificata, assistenza continua degli agenti Generali.

Per avere maggiori informazioni chiama il numero verde 800 343 999 o vai su www.vivifuturo.it

AGENZIA DI ALTOPASCIO
AGENZIA DI CASTELNUOVO
DI GARFAGNANA
AGENZIA DI LUCCA
S. CONCORDIO
AGENZIA DI LUCCA
S. MARCO/BAGNI DI LUCCA
AGENZIA DI MASSA/
FORTE DEI MARMI
AGENZIA DI MASSAROSA
AGENZIA DI PESCIA/CAPANNORI
AGENZIA DI PIETRASANTA
AGENZIA DI VIAREGGIO

VIVIFUTURO

 **GENERALI**

CERTIFICAZIONI PER ASSENZE BREVI

Amedeo Bianco:

“Il Governo ascolti i medici”

Il presidente della **FNOMCeO**, Amedeo **Bianco**, è intervenuto nel dibattito sulle problematiche poste dalla “legge Brunetta”, nella parte riguardante la certificazione delle assenze brevi per i pubblici dipendenti. “Rammarica che sulle questioni poste dalla certificazione delle assenze per i pubblici dipendenti, anche Cittadinanzattiva non abbia colto il senso del nostro profondo disagio rispetto ad alcune norme allo scopo previste dal ministro Brunetta – commenta Bianco –. Non è, infatti, in discussione la disponibilità dei medici a favorire lo sviluppo della certificazione on line delle assenze per malattia. Rileviamo, invece, con forza, l’ingestibilità tecnico-professionale, medico-legale e deontologica di quegli aspetti della legge che riguardano la certificazione delle assenze brevi - notoriamente in gran parte rilasciate sulla base di sintomi soggettivi riferiti dal lavoratore e non di ‘dati clinici direttamente riscontrati e/o oggettivamente documentati’ - a cui si fa corrispondere peraltro un poderoso e muscolare apparato sanzionatorio per gli eventuali profili di inadempienza (licenziamento e carcere). In questo contesto, lo stesso richiamo letterale della ‘legge Brunetta’ al dispositivo dell’art. 24 del nostro Codice Deontologico, in materia di certificazione, appare del tutto improprio, laddove riconduce forzosamente quei principi generali ad una fattispecie molto particolare e delicata (le certificazioni di disturbi soggettivi!), che richiedono invece una attenzione e articolazione diverse della norma. Credo che queste considerazioni, peraltro ripetutamente e inutilmente poste alla attenzione del legislatore, intendano salvaguardare un bene prezioso e comune: la promozione della efficacia e della efficienza delle pubbliche amministrazioni, all’interno di una più forte e articolata rete fiduciaria fra cittadini, medici e istituzioni pubbliche.

CREDITI ECM PER IL CORSO “SICURE”

Ecco come richiederli

A partire dal **1 febbraio** e fino al **31 marzo 2010** i medici e gli odontoiatri i cui nominativi, per motivi tecnici, non sono risultati negli elenchi dei partecipanti con esito positivo al *Corso FAD - blended SICURE su “Sicurezza dei pazienti e gestione del rischio clinico”*, hanno la possibilità di inviare nuovamente la relativa documentazione. Pertanto: I colleghi che hanno seguito il corso Sicure sul volume, inviato dalla federazione degli ordini e trasmesso il test di valutazione per fax possono: re-inviare alla FNOMCeO (fax **06 36001796 - 06 3225818 - 06 3222794**) (indirizzo postale: *Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - P.zza Cola di Rienzo 80/A 00192 Roma*) la propria scheda di valutazione unitamente alla copia della ricevuta del fax trasmesso dalla quale risulti la partecipazione al corso entro i termini previsti (**dicembre 2008**).

Coloro i quali non avessero più a disposizione il test di valutazione potranno richiederne uno nuovo alla Federazione degli Ordini e ri-spedirlo compilato unitamente ad una autocertificazione attestante la già avvenuta partecipazione al corso (specificando la data di invio del fax).

I colleghi che hanno seguito il corso on-line possono inoltrare alla Federazione una dichiarazione dell’avvenuta partecipazione con esito positivo al Corso, dei propri dati anagrafici (nome, cognome, C.F., Ordine di appartenenza con relativo numero di iscrizione), specificando la propria di registrazione al Corso ed allegando, se disponibile, la stampa della “schermata” finale (comunicazione di esito positivo).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico **06 36000893**, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 15.

ACCERTAMENTO INPS 2006

Intimato il pagamento ai medici

In questi giorni alcuni medici e odontoiatri hanno ricevuto dall'INPS un provvedimento di accertamento, per l'anno 2006, di evasione contributiva nei confronti della gestione separata dello stesso istituto. Ai medici viene intimato il pagamento del contributo evaso (17%) maggiorato delle relative sanzioni.

I Colleghi che per il periodo in contestazione (anno 2006) hanno regolarmente versato il contributo previdenziale ai diversi fondi gestiti dall'ENPAM, ovvero posto in essere le opportune azioni per regolarizzare la propria posizione contributiva onde evitare le pretese dell'INPS, possono trasmettere via fax (06 48.294.922) la seguente documentazione:

- Copia dell'avviso dell'accertamento notificato dall'INPS,
- In caso di regolarizzazione della posizione contributiva in via di definizione, copia del modello di autodenucia già spedito all'ENPAM,
- Recapito telefonico e fax.

Gli uffici dell'ENPAM provvederanno tempestivamente a trasmettere all'iscritto l'attestato di quanto versato per l'anno in contestazione, ovvero in caso di regolarizzazione in via di definizione, la misura del contributo e le modalità di pagamento.

L'attestato trasmesso dall'ENPAM dovrà essere allegato alla domanda di ricorso fatto sullo stampato presente in bozza presso la nostra Segreteria, da inviare all'INPS.

Nota dolente: coloro che non hanno posto in essere alcuna azione per regolarizzazione la posizione contributiva presso l'ENPAM dovranno effettuare il versamento contributivo all'INPS o fare ricorso nelle sedi amministrative e giudiziarie a tutela dei propri interessi.

a cura del delegato
Umberto Della Maggiore



INCONTRO DELL'ENPAM CON L'INPS

È stata chiarita la posizione dei medici pensionati ultra sessantacinquenni

Su iniziativa del Presidente dell'Enpam, il 14 gennaio, in un clima di cordiale e fattiva collaborazione, si è tenuta una riunione tecnica presso l'INPS al fine di chiarire la posizione dei medici pensionati di recente destinatari di un accertamento contributivo da parte dell'Istituto.

In tale sede i rappresentanti dell'INPS, preso atto delle argomentazioni rappresentate dalla Fondazione, hanno convenuto di poter annullare l'iscrizione alla Gestione Separata dei medici che hanno già assoggettato i propri redditi professionali a contribuzione presso l'Enpam, ovvero di quelli a suo tempo esonerati dall'iscrizione alla Gestione, ai sensi della normativa di riferimento.

L'INPS ha, altresì, aderito alla richiesta dell'Enpam, di sospendere la procedura di accertamento nei confronti dei medici pensionati che hanno esercitato, ai sensi della delibera Enpam n. 46/2009, l'opzione per la conservazione dell'iscrizione all'Ente, in attesa di acquisire il favorevole avviso del Ministero del Lavoro per procedere al definitivo annullamento degli accertamenti posti in essere.

In tale senso l'Istituto si è impegnato ad emanare un apposito messaggio alle proprie sedi periferiche.



COMMISSIONE ODONTOIATRI

Compiti e ruoli

di *Alessandro Biagioni*
Presidente Commissione Albo Odontoiatri

La Commissione Odontoiatri all'interno dell'Ordine dei Medici è stata istituita con la Legge 409 del 1985, che ha sancito la nascita del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria, determinando di fatto la nascita della nuova professione sanitaria del Medico Odontoiatra. La Commissione è formata da cinque odontoiatri, designati a seguito di regolari elezioni (durano in carica tre anni) i quali a loro volta si riuniscono ed eleggono un presidente. I primi due eletti, che riportano il maggior numero di voti, fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo dell'Ordine. Compiti che la legge affida direttamente alla Commissione Odontoiatri sono quelli di cui alla Legge Cps 233/1946 relativa alla Ricostituzione degli Ordini delle Professioni Sanitarie, e sono:

- designare i propri rappresentanti presso commissioni, enti e organizzazioni di carattere provinciale o comunale;
- esercitare il potere disciplinare nei confronti dei sanitari liberi professionisti iscritti all'Albo, salvo in ogni caso, le altre disposizioni di ordine disciplinare e punitivo contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore;
- interporre, se richiesto, nelle controversie tra sanitario e sanitario, o fra sanitario e persona o Enti a favore dei quali il sanitario abbia prestato o prestato la propria opera professionale, per ragioni di spese, onorari e per altre questioni inerenti l'esercizio professionale, procurando la conciliazione della vertenza e, in caso di non riuscito accordo, dando il parere sulle controversie stesse.

Gli ulteriori compiti sono quelli di controllo della pubblicità sanitaria ai sensi della legge 248 del 2006, di controllo per ciò che riguarda l'esercizio abusivo della professione e il

suo favoreggiamento, ai sensi dell'art. 8 della legge 175 del 1992, e l'espressione di un parere di congruità sulle parcelle applicate dagli iscritti.

Per esercitare la Professione è necessaria l'iscrizione all'Albo degli Odontoiatri (Parere del Consiglio di Stato sull'annotazione di cui all'art. 13, Legge 14 del febbraio 2003).

In relazione all'anno 2009 l'azione disciplinare della Commissione è consistita in:

6 Procedimenti Penali aperti, 3 Procedimenti Disciplinari sospesi, in attesa di giudizio penale, 3 Sanzioni, di cui 2 censure e 1 sospensione dall'Albo.

CONSIGLIO NAZIONALE CAO

Tanti i temi oggetto di confronto

Si è svolto a Roma il 18 e 19 dicembre 2009 il Consiglio Nazionale dei Presidenti di Commissione Albo Odontoiatri. Ampio come al solito l'Ordine del giorno: ECM, Accordo stato regioni, programmazione degli accessi al Corso di Laurea, formazione pre e post laurea, verifica percorso formativo professionisti comunitari ed extracomunitari, autonomia della rappresentanza ordinistica per gli esercenti l'odontoiatria, pubblicità dell'informazione sanitaria, esercizio abusivo dell'odontoiatria, fondi integrativi e relazione del Presidente Nazionale. Molto ampia anche la platea degli invitati. Si è iniziato con l'intervento del Vice Presidente del Parlamento Europeo Onorevo-

le Pittella al quale è stata avanzata la richiesta di una programmazione Europea delle iscrizioni ai Corsi di Laurea. I lavori sono proseguiti con le relazioni del Vice Comandante Nazionale dei NAS, Colonnello Amoroso, e del Capitano Tirrò che hanno illustrato l'attività svolta dal nucleo nell'anno 2009. È stata poi la volta della dottoressa Teresa Camera che ha brillantemente illustrato l'attività della Commissione Centrale Esercenti le Professioni Sanitarie. Il dottor Nardone ha poi parlato della prevenzione delle Malattie del Cavo Orale e del progetto ministeriale delle linee guida che abbiamo pubblicato anche sul nostro sito. La professoressa Barbatto è invece intervenuta in rappresentanza delle Scuole di Specializzazione Odontoiatriche e la dottoressa Parisi del Ministero della Salute ha relazionato sullo stato dell'arte nel riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero. Del riordino della Formazione Universitaria ha parlato il professor Ferrari. Particolare interesse ha destato l'intervento del dottor Giammatteo a proposito dei costituendi fondi integrativi. Sono intervenuti inoltre la dottoressa Linetti per quanto riguarda l'ECM e il dottor Poladas della FNOMCEO in riferimento ai procedimenti disciplinari. Ha portato i saluti del neo Ministro Fazio il professor Gherone, referente ministeriale per il settore Odontoiatrico e neo Eletto in CSS. Ampia documentazione è disponibile presso la segreteria del nostro Ordine e sul sito www.dentisticoaio.it.

ESERCIZIO DELL'ODONTOIATRIA

Prova attitudinale per immatricolati dal 1980-81 al 1984-85

Sulla Gazzetta Ufficiale del 12 ottobre 2010 è stato pubblicato il decreto interministeriale concernente la prova attitudinale prevista dall'art.1 comma 1 e 3 del D.Lgs 13 ottobre 1998 n. 386, recante disposizioni in materia di

esercizio della professione di odontoiatra. I laureati in medicina e chirurgia immatricolati al relativo corso di laurea, presso università italiane negli anni accademici dal 1980/81 al 1984/85, in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale, che intendono sostenere la prova attitudinale di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 386 del 1998 ai fini dell'iscrizione all'Albo degli Odontoiatri, devono presentare domanda di partecipazione entro il **13 marzo 2010**.

DIRITTO SANITARIO

CONSENSO INFORMATO IN ODONTOIATRIA

Corte di Cassazione Penale

Un medico dentista, veniva rinviato a giudizio per rispondere del reato di cui agli artt. 590, 51 e 55 c.p. per avere cagionato lesioni gravi consistenti nella demolizione dei quattro denti incisivi superiori, con conseguente indebolimento permanente della funzione masticatoria. Più precisamente – secondo l'accusa – era stato eseguito un intervento terapeutico ed estetico demolitorio, anziché conservativo e ciò in assenza di un espresso consenso e quindi eccedendo colposamente nell'esercizio del suo diritto di attività di medico dentista.

La Corte di Cassazione, confermando la sentenza assolutoria, ha affermato che non integra il reato di lesione personale, né quello di violenza privata la condotta del medico che sottoponga il paziente ad un trattamento chirurgico diverso da quello in relazione al quale era stato prestato il consenso informato, nel caso in cui l'intervento, eseguito nel rispetto dei protocolli e delle *leges artis*, si sia concluso con esito fausto, essendo da esso derivato un apprezzabile miglioramento delle condizioni di salute, in riferimento anche alle eventuali alternative ipotizzabili e senza che vi fossero indicazioni contrarie da parte dello stesso.

Avv. Ennio Grassini
www.dirittosanitario.net



ZURICH

Zurich metterà a disposizione dell'Ordine dei Medici di Lucca e dei propri iscritti, una articolata serie di soluzioni in grado di rispondere a tutte le necessità nell'area della PROTEZIONE (polizze danni) della PREVIDENZA (polizze vita e fondipensione) e del RISPARMIO GESTITO.

Le stesse coperture assicurative si estendono anche ai familiari e ai collaboratori, l'offerta comprende:

- POLIZZA PROFESSIONALE MEDICO
- POLIZZE PERSONALI: **INFORTUNI CON SUPERVALUTAZIONE DEGLI ARTI SUPERIORI**
- POLIZZE PREVIDENZIALI

RC ODONTOIATRA E MEDICO SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA



Polizza responsabilità professionale

Odontoiatra e medico specialista in odontoiatria

Garanzia pregressa illimitata, estensione territoriale nel mondo eccetto USA e Canada, RC conduzione studio compresa.

massimale assicurato

Euro 500.000
 Euro 1.000.000
 Euro 1.500.000
 Euro 2.000.000

premio

esclusa implantologia, osteointegrata
 Euro 560
 Euro 670
 Euro 740
 Euro 820

premio

compresa implantologia, osteointegrata
 Euro 680
 Euro 820
 Euro 930
 Euro 1030

premio

con implantologia generica
 Euro 990
 Euro 1190
 Euro 1330
 Euro 1465

con 203 Euro aggiuntivi (massimale Euro 10.000): tutela giudiziaria civile, penale ed assistenza, libera scelta del legale (tariffe valide in assenza di sinistri)

RC PROFESSIONALE MEDICI



Polizza responsabilità professionale

Odontoiatra e medico specialista in odontoiatria

Senza franchigia pregressa cinque anni.

Strumenti previdenziali e di investimento per il professionista e la famiglia.

Piani di accumulo, fondi pensione investimenti a premio unico temporanee caso morte.

PROMOZIONE 2010

AGENZIA DI LUCCA

Bianchi e Facioni s.n.c.

V.le Europa n°797/c 55100 Lucca Tel. 0583 491054

Fax 0583 317043 e.mail: lu503@agenziazurich.it

GLI STRUMENTI MEDICI E SCIENTIFICI DELL'EX OSPEDALE DI FREGIONAIA

Presentato a Palazzo Ducale il prezioso catalogo

Un importante contributo agli studi sui manicomi in Italia e sul loro ruolo sanitario e sociale in occasione del centenario di Mario Tobino (1910-2010). Il 12 febbraio si è tenuto a Palazzo Ducale, nella sala Accademia, la presentazione del *"Catalogo degli strumenti medici e scientifici dell'ex Ospedale Psichiatrico Provinciale di Fregionaia - Lucca"*. Una pubblicazione che evidenzia l'importanza dei beni recuperati, oggi non più in uso, ma che hanno fatto la storia della medicina: oggetti riferibili al periodo più recente di attività dell'ex Ospedale Psichiatrico, dall'Ottocento sino alla seconda metà del secolo scorso. Un'opera realizzata grazie al contributo della Regione Toscana, dell'AUSL2 di Lucca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. *"Si tratta del primo catalogo rigorosamente curato, a livello nazionale, di questo tipo di oggetti – spiega Marco Natalizi, il direttore della Fondazione Mario Tobino –, anche se la raccolta, di oltre 200 pezzi, non è la più ricca nel nostro Paese. Gli strumenti sono stati recuperati grazie ad una stretta collaborazione con l'Ausl2 di Lucca, andando a ricercare in archivi e depositi e riportando alla luce diversi materiali, sia inerenti l'ambito psichiatrico stretto, sia generici di ambito sanitario, oltre a reperti istologici e ad apparecchiature di vario tipo"*. A coordinare la presentazione in Provincia il

vicepresidente della Fondazione Franco Belato. Molte le presenze per questo importante evento, tra queste ricordiamo: il presidente della Provincia Stefano Baccelli, il presidente Fondazione Mario Tobino Andrea Tagliasacchi, il direttore generale AUSL2 di Lucca Oreste Tavanti, il presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca Giovanni Giorgio Cattani, il presidente Fondazione Banca del Monte di Lucca Alberto Del Carlo, il presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca Umberto Quiriconi e il direttore della Fondazione Mario Tobino Marco Natalizi, Renzo Sabbatini ordinario di Storia Moderna dell'Università di Siena, Gino Fornaciari professore ordinario di Storia della Medicina dell'Università di Pisa e il direttore della Unità Funzionale Salute Mentale AUSL 2 di Lucca Enrico Marchi.



Apparecchio per elettroschoc

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO AL DOTTOR FRANCESCO BOVENZI

Il Presidente della Repubblica Napolitano ringrazia per gli obiettivi raggiunti dalla Cardiologia *“Punto di riferimento e modello assistenziale per molte realtà nazionali”*

Un importante riconoscimento al primario del reparto di Cardiologia di Campo di Marte, dottor Francesco Bovenzi. Il Presidente della Repubblica Napolitano ha infatti inviato al medico una lettera di ringraziamento, con i suoi personali complimenti, per gli obiettivi raggiunti negli ultimi cinque anni dalla Cardiologia dell'Azienda USL 2, oggi punto di riferimento e modello assistenziale per molte realtà nazionali. L'aumento della sopravvivenza e il miglioramento della qualità della vita per le patologie cardiologiche sono infatti legati alla buona organizzazione

e al continuo riferimento e rispetto delle evidenze scientifiche da parte dei medici lucchesi nell'assistenza in terapia intensiva e in reparto. Una lettera che Bovenzi ha ricevuto proprio nel giorno in cui il sindaco di Lucca Mauro Favilla ha fatto ufficialmente visita all'Unità Operativa di Cardiologia (28 gennaio 2010). Al termine di questo importante momento, il primo cittadino si è complimentato con il primario e la sua équipe, definendo il reparto *“eccellenza della sanità lucchese”*.

Nel corso dell'incontro, a cui era presente tutto il personale del reparto e il direttore generale della Asl 2 Oreste Tavanti, Bovenzi ha anche ricordato che esistono percorsi di ulteriore miglioramento che devono essere adottati, legati al consolidamento del personale e all'aggiornamento di alcune apparecchiature di primaria importanza come quelle dell'Interventistica Cardiologica.



.....
Nella foto il dott. Francesco Bovenzi con il sindaco di Lucca Mauro Favilla

MEDICINA FRA TECNICA, PAURA E CAUTELA

Diario del dottor Renzo Lucchesi,
ginecologo in pensione



Renzo Lucchesi, classe 1934, medico chirurgo, ginecologo, ha lavorato per 40 anni nel reparto Ostetrico Ginecologico dell'Ospedale di Viareggio. Ha pubblicato numerosi lavori su quotidiani e riviste. Da non dimenticare le raccolte di saggi: "Una vita di ricerca, una ricerca di vita"; "Il tramonto della medicina all'alba del terzo millennio"; "Storie di genti, di costumi e di vino nella Lunigiana" in collaborazione con Fabio Morelli.

In questo interessante "racconto-diario" che riportiamo per intero, possiamo leggere la sua storia, le sue emozioni, i suoi sogni e non ultima la sua delusione per quella "Medicina" da lui tanto amata, vissuta come missione, e nella quale, alla fine, non si riconosce più.

Entrai alla fine del '59 nel reparto Ostetrico Ginecologico dell'Ospedale di Viareggio come volontario all'inizio, assistente poi, ed infine aiuto sotto la guida e l'esempio di due eccellenti professionisti che non posso non nominare: il primario professor Manlio Luisi e l'aiuto dottor Egidio Manfredi. Lo avevano portato ad un 'nome' ben al di là dei confini della Toscana, lo 'lasciarono' logicamente prima di me; poche volte tornarono a metterci piede. Forse anche Loro avevano avvertito che l'aria stava cambiando... lo l'ho lasciato dopo 39 anni di onorata professione, con l'amaro in bocca, felice d'essere uscito da quella che in un mio libro avevo descritto così: "La Medicina, nata come nobile missione e cresciuta come grande scienza, sta morendo come il più squallido dei mestieri". Nessuno disse il contrario!

In quegli anni ci fu un politico che propose

di istituire una commissione per "umanizzare la medicina", secondo il desiderio dell'utenza: demagogia: - poteva dire che essa non era più umana... e che l'utenza stava orientandosi verso un altro andazzo cui tale sentimento è del tutto estraneo, che disapprovavo senza riserve. Proprio il 10 u.s. verso le 8.30 su RAI 2 ho ascoltato - purtroppo solo in modo frammentario! - vari intervenuti che per la prima volta, sia pure con tono diplomatico da politichese e non so dire se omettendo cose importanti, hanno messo il dito nella piaga della medicalizzazione della gravidanza e del parto, dell'intrusione della magistratura, dell'abuso della tecnologia: era ora!

La medicina "clinica ed umana", che avevo studiato io, dove non esistono malattie ma ammalati sempre diversi con il loro carattere e le loro paure, stava morendo, come dicevo nel mio libro già nel 1999. Il deplorabile esem-

pio americano delle denunce con l'accusa di 'malpractice' ai medici stava creando la medicina difensiva o cautelativa; era ed è un lavorare nella paura, costretti a non esporsi; i grandi mezzi diagnostici e terapeutici, ecografi, cardiocografi, amniocentesi, farmaci ecc. inventati per migliorare una diagnosi clinica o un trattamento non certissimi, stavano sempre più sostituendo la visita, di cui troppi non si fidavano più e chiedevano il supporto dell'onnivedente attrezzo elettronico. Di fatto certi esami erano divenuti un obbligo per due ovvi motivi: primo, il medico deve salvaguardarsi dall'intrusione di una magistratura senza alcuna competenza in materia, che si sarebbe servita di affermazioni di - troppo spesso - sedicenti periti 'di parte', prezzolati da chi magari spera di speculare persino sulla morte d'un figlio; secondo, i mezzi sopraccitati si sono trasformati in capestri sempre pronti per il medico stesso, al quale - dopo aver agito, nel rispetto dell'obsoleta mèra folia ippocratica, secondo scienza e coscienza - qualcosa sia andato storto; si badi bene che ho detto 'dopo' - e non 'per' - soluzioni e scelte; come dire aver osato interpretare i referti diversamente dal perito; non sembra contare che anche l'opinione di costui può sempre essere soggettiva, perché all'oscuro di tanti piccoli eventi contingenti che influiscono sulla decisione medica del momento.

A tanto ignobile malcostume, a codificarlo e legalizzarlo, sono venuti i 'protocolli' da rispettare; ma io me n'ero già andato, provando schifo per la supina accettazione della nostra categoria all'implicita accusa sommaria di incompetenza e disonestà professionale formulata da infallibili colleghi. La gente è presa fra la convinzione dell'onniveggenza dell'elettronica ed il suo progressivo sostituirsi alla visita; è chiaro che meno visite e meno sai visitare, la crescente sfiducia nel medico - troppo spesso prescrittore indifferente e poco umano - porta alla pretesa dell'esame più costoso, dando gran contributo all'incremento vertiginoso ed intollerabile delle spese per la sanità ed al discredito della professione..

Il rimborso doppio che la Regione dà all'ospedale per un taglio cesareo rispetto a quello

per un parto spontaneo fa bene al bilancio ma non certo alle partorienti. Ma a questo va aggiunto - 'relata refero': non posso sapere se quello che ho letto risponde a verità - che la maggior incidenza di tale metodica si nota nelle strutture private, dove l'ostetrico si fa pagare molto di più per un cesareo di 45 minuti che per diverse ore di responsabile assistenza ad un normale travaglio. Si consideri anche la balorda richiesta di tante donne che abbastanza spesso chiedono il cesareo 'per non soffrire', quasi che un'operazione sia un piacere senza rischi. Né si dimentichi peraltro anche - e dirlo è doloroso - i due-tre interventi preordinati ed attuati per salvaguardarsi la libertà di ferie e feste.

Se è giustissimo l'abbandono del forcipe, legittimato ai primordi della nostra scienza dalla estrema pericolosità del cesareo, ma che usato con troppa disinvoltura un noto testo definisce una 'craniotomia larvata', non è altrettanto accettabile il parto chirurgico per la presentazione podalica del feto, parto definito fisiologico dai testi dei miei tempi, da me assistito in 280 casi senza danno; sugli oltre 12.000 parti assistiti, ho chiuso con una natimortalità inferiore al 10 per mille e sempre per cause estranee all'assistenza, con una media inferiore al 10% di cesarei, salita a 13 circa per l'abolizione dell'assistenza al parto podalico.

Vorrò vedere cosa saprà fare l'ostetrico del domani, sceso al rango di macellaio, allorché arriverà una donna con 3 o 4 parti alle spalle, che dopo pochi doloretto t'arriva in ospedale con le gambe del feto già fuori, impossibilitato a fare un cesareo, preso fra la paura del non saper come fare e l'obbligo di fare ciò a cui è tenuto dalla sua specializzazione, ma che però non ha mai visto e nessuno gli ha mai insegnato a fare; non gli invidia quei momenti; il suo lavoro diverrà aspirazione alla carriera di assassino, la magistratura aprirà l'immancabile fascicolo, atto dovuto - si dice - ma causa di disastro professionale e umano, e la Asl la sua dovuta indagine interna... Auguri a quei colleghi del domani, non vorrei essere uno di loro.

UN'ALTRA ISOLA DEL GIAPPONE A LUCCA



Anche sui terreni più scivolosi.

FORESTER TD a partire da 31.690 EURO

Le auto Subaru sono tutte con trazione 4x4. Sono pronte ad affrontare qualunque terreno in qualsiasi condizione. Una tecnologia di qualità eccellente che viene pensata e prodotta a 20 mila chilometri da qui, ora la puoi trovare a un passo da casa.

**VIENI A TROVARCI.
TI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO.**

AUTOBIELLE

Via di Vicopelago, 250 - Pontetetto 55060, LUCCA
Tel. 0583.947074 • Fax 0583.947078 • info@autobielle.it

www.autobielle.it



**NUOVA
CONCESSIONARIA**



SUBARU

Incollata alla strada



Viaggiare in buona compagnia.
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

FORESTER 2.0 Diesel X. Consumo medio 6,3l/100km. Emissioni CO₂ medie 167 gr/km.

FORESTER 2.0 X. Consumo medio a benzina 8,4l/100km - a GPL 11,2l/100km. Emissioni CO₂ medie a benzina 198 gr/km - a GPL 181 gr/km.



segreteria
provinciale
di Lucca

a cura di *Alessandro Di Vito*
coordinatore provinciale

LA UIL MEDICI SULL'AZIENDA USL 2

Tempo di bilanci

Siamo prossimi alle elezioni regionali e tutto deve andare bene, niente di maldestro deve essere pubblicato sulla stampa e se si scrive si deve preservare la buona immagine dell'azienda. Il prossimo agosto l'amministrazione Tavanti festeggerà l'ottavo anno di Direzione e come sindacato iniziamo a fare un breve bilancio dal momento che siamo sempre stati attenti alle problematiche lavorative e organizzative della più grande azienda del nostro territorio. Ecco che allora Uil Medici, che non guarda all'immagine ma alla sostanza delle cose, avanza una serie di riflessioni che sono il risultato del contatto quotidiano con i Colleghi. Il sistema sanitario toscano, come più volte ribadito, non è organizzato secondo una logica di condivisione dei progetti ma come un sistema che impone modelli organizzativi (ospedale per intensità di cure e ospedale per acuti) che già da ora mette in evidenza i propri effetti negativi. Territorio e Ospedale rimangono pur sempre due realtà non integrate fra loro e che camminano ognuna per la propria strada e la neosocietà della Salute non arrecherà alcun vantaggio organizzativo.

L'ospedale di Lucca presenta ancora oggi criticità non indifferenti legate a scelte organizzative e operative imposte dall'alto e non condivise dagli stessi medici e dalla Uil-fpl Medici. Attualmente le maggiori criticità sono presso le Unità Operative di Medicina e Radiologia ma anche il Pronto Soccorso vive difficoltà organizzative legate ad una non condivisione del lavoro. La **Medicina del Campo di Marte** al pari subisce un mo-

dello organizzativo non condiviso dagli operatori e da oltre cinque anni è in affanno per la mancanza di Medici. Il modello imposto dall'Azienda riguardo al servizio di guardia (notte e festivi) prevede una suddivisione tra i Medici di Medicina Generale e la cosiddetta Specialistica (Infettivologi - Nefrologi - Oncologi); questo ha comportato un disequilibrio nell'assegnazione dei posti letto (72 posti letto versus 50 posti letto) e un carico di lavoro molto più alto per gli internisti. Il malumore dei Medici della medicina si è fatto più volte sentire con lettere protocollate all'azienda e che di fatto non hanno trovato mai quella dovuta concertazione tra le parti e con le stesse organizzazioni sindacali. La proposta dei Medici internisti, sostenuta anche da Uil-Medici, si è basata sul principio fondamentale che la Medicina sarà assieme al Dipartimento di Urgenza uno dei fulcri del futuro modello organizzativo. Per questo riteniamo necessario un potenziamento tecnologico e di Medici, anche in scambio di un potenziamento di posti letto (sono necessari almeno altri 20 posti letto ottenibili in parte con la redistribuzione di quelli attuali). In questo modo i Medici della medicina potrebbero da soli espletare le guardie all'interno di tutta l'area Medica (con esclusione della Pneumologia) relegando in regime di reperibilità Nefrologo e Medico Infettivologo mentre lo specialista Oncologo potrebbe svolgere solo attività nelle 12 ore diurne per 6 giorni la settimana. Come Uil Medici riteniamo questo modello l'unico che possa garantire al paziente continuità terapeutica e collegamento diretto con il Medico di Famiglia e l'ospedale di Comunità.

L'Ematologia rappresenta un'altra importante criticità all'interno della nostra azienda e dopo la riorganizzazione della U.O. di Oncologia si è temporaneamente perso un importante riferimento aziendale. Ad oggi non si riesce a organizzare l'ematologia e pur avendo spostato la unità semplice dalla oncologia alla medicina, in realtà si è creata una situazione ancora più confusionaria. Come Uil-fpl Medici avanderemo nei prossimi giorni la proposta di rendere indipendente dalla medicina il riferimento ematologico e trasformarlo in unità operativa semplice dipartimentale con valenza aziendale. È impensabile spezzettare di nuovo l'ematologia nelle varie unità operative o affidare ad altri la cura di pazienti presi in carico.

La Radiologia ha modificato in senso peggiorativo l'assetto organizzativo con il nuovo direttore. La digitalizzazione delle immagini iniziata nel settembre scorso continua a creare dissesti organizzativi di non poca importanza: primo fra tutti la necessità per il paziente di dover ritornare in ospedale dopo 48 ore per ritirare la documentazione iconografica, i ritardi nella refertazione per ripetuti problemi tecnici del sistema e l'impossibilità ancora di visualizzare le immagini in molte unità operative. E non solo: il tentativo di tele-refertazione, temporaneamente sospeso dall'azienda, rappresenta un'ulteriore imposizione che fra l'altro non trova alcun riscontro con le leggi e le linee guida nazionali ove si parla solo di teleconsulto tra Medici. Inoltre

ancora più difficile è l'accesso per il Medico del territorio e per il cittadino stesso alla radiologia pesante (TC e RMN). A fronte di tutto ciò bisogna annoverare una eccessiva esternalizzazione di servizi ai privati a fronte di un continuo allungamento dei tempi di attesa. Infine, non meno importante, è il sovraccarico di lavoro che è stato convogliato sul Medico della radiologia di urgenza il quale ogni giorno, da solo, si deve caricare l'attività richiesta dal Pronto Soccorso, quella dalle unità operative e infine le urgenze territoriali: tutto questo nel rifiuto più completo da parte dell'azienda di instaurare un tavolo di concertazione e contrattazione al fine di valutare con attenzione i volumi prestazionali specialmente in urgenza.

IL CCNL NON FERMA LA VERTENZA SALUTE

Lettera condivisa da molti sindacati

a cura di Luciano Mulas
Coordinamento Cismo-Asmd

Cari colleghi, a fronte della preintesa del CCNL 2008-2009 e del contratto integrativo del CCNL 17 ottobre 2008, vi diciamo che la vertenza Salute non si ferma, anzi va avanti con maggiore determinazione, perché le ragioni che ci hanno spinto a creare questo movimento erano e restano molte e non si esaurivano con la richiesta di rinnovare il contratto di lavoro.

Con maggiore forza dobbiamo proseguire la nostra azione sindacale e concentrarci sugli altri importantissimi temi:

- pretendere maggiore attenzione al tema del finanziamento del Ssn per promuovere un piano nazionale per la ristrutturazione, l'ammodernamento e la messa in sicurezza del patrimonio sanitario pubblico;
- chiedere soluzioni definitive per eliminare la politica dalla sanità, a partire dalle nomine di manager e primari che devono essere affidate a criteri solo sul merito professionale;
- pretendere l'abrogazione della norma che autorizza i Direttori Generali a rottamare colleghi con 40 anni di contributi;
- pretendere un'accelerazione dell'iter par-

lamentare dei disegni di legge sul governo clinico e sul rischio clinico per vedere riconosciuto un diverso e più incisivo ruolo della categoria nelle scelte decisionali e vedere ridotti i rischi sia per noi operatori che per i cittadini;

pretendere che venga risolta la scandalosa condizione di migliaia di precari.

Cari Colleghi, i problemi da affrontare sono molti e molto impegnativi e per tentare di ottenere una soluzione positiva è indispensabile la vostra collaborazione, il vostro impegno, la vostra motivata presenza alle iniziative che continueremo a promuovere. La prima si è tenuta a Milano il 16 febbraio, e poi il 9 marzo con una manifestazione nazionale a Roma. Dobbiamo resistere alla tentazione di abbassare la guardia e impegnarci fino in fondo per raggiungere i nostri obiettivi. Vi aspettiamo per proseguire la nostra pacifica battaglia.

Hanno sottoscritto la lettera i sindacati: Anaao-Assomed, Cimo-Asmd, Aaroi-Emac, Fp Cgil Medici, Fvm, Fassid, Fesmed, Sds Snabi, Aupi, Sinafo, Fedir Sanità e Sidirss.

La Redazione di Lucca Medica conferma la propria disponibilità ad ospitare sulle pagine del Bollettino i contributi che le Organizzazioni Sindacali Mediche vorranno offrire affrontando tematiche sanitarie di rilevanza sia nazionale che locale.

Percorsi di aggiornamento



a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca

**È in fase di preparazione per il mese di maggio-giugno
un convegno dal tema**

MEDICINA E LEGGE

Il programma sarà pubblicato sul prossimo numero

3° Corso di aggiornamento: PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI IN MEDICINA GENERALE

**Calendario: 20 febbraio, 6 marzo, 20 marzo
1 maggio 2010**

Villa Santa Maria - Camigliano S. Gemma (LU)

Segreteria scientifica:

Dott. R. Landi - Dott. P.M. Urbani

È stato richiesto l'accreditamento ECM

Per iscrizioni ed informazioni:

BRIEFING STUDIO tel. e fax 050/526456

info@briefingstudio.it

SerT - ASL n. 2

Giornata di Studio

CADUTI NELLA RETE

**Diagnosi e trattamento
della Web Addiction**

Palazzo Ducale Provincia di Lucca

26 Marzo 2010

Sono previsti crediti ECM

Per informazioni ed iscrizioni

Tel. 0583 449807 fax 0583 449817

Convegno di aggiornamento: L'OSTEOPOROSI

E LE SUE COMPLICANZE:

**UN PROBLEMA DI RILEVANZA
PUBBLICA A LIVELLO MONDIALE**

Lucca - Villa Bottini, 27 marzo 2010

Presidente del Convegno: Dr. F. Martini

È stato richiesto l'accreditamento ECM

Per iscrizioni ed informazioni:

M&A Multimedia

Tel. 0583/517047 - fax 0583/513473

multimedialucca@libero.it

XXX° Congresso Regionale
ACOI TOSCANA-UMBRIA

CHIRURGIA 2010: EVOLUZIONE O RIVOLUZIONE

Viareggio 26-27 marzo 2010

Presidente: Luciano Nocentini

Sede: Versilia Congressi Principe di Piemonte -

Viareggio

È stato richiesto l'accreditamento ECM

Per iscrizioni ed informazioni:

ALIWEST travel

tel. 055/4221201 - fax 055/417165

congressi@aliwest.com

Fondazione Mario Tobino

3° seminario in Psicopatologia

**LA RAPPRESENTAZIONE
DELLE NEVROSI IN LETTERATURA**

Lucca 9 aprile 2010

Lucca - Palazzo Ducale

Coordinatore: Dr. Franco Bellato

È stato richiesto l'accreditamento ECM

Per iscrizioni ed informazioni:

www.fondazionemariotobino.it

U.O. Nefrologia - Ospedale di Lucca

**UTILIZZO DEGLI ESAS
NEL TRATTAMENTO DELL'ANEMIA**

Lucca, 17 aprile 2010

Sala Conferenze Fondazione

BANCA DEL MONTE di Lucca

Per informazioni ed iscrizioni:

Eureka tel. 0583/517521 - fax 0583/510917

**Corso di aggiornamento per Medici
di Medicina Generale
UP DATE SU MALATTIA DI PARKINSON**

Lucca, 17 aprile 2010
Sede: Ordine dei Medici
della provincia di Lucca

Associazione Italiana Donne Medico
Sede di Lucca - Presidente: Dr. L. Mazzotta

**Congresso Associazione Italiana
Donne Medico**

**LA MALATTIA ONCOLOGICA
NELLA DONNA
Lucca, 8 maggio 2010**

Per informazioni ed iscrizioni:
Eureka tel. 0583 517521 - fax 0583 510917

A.S.L. n. 2 Lucca - Dipartimento di Prevenzione
- Direttore Dr. A. Tomasi

**5° Corso di formazione in
MEDICINA DEI VIAGGIATORI**

Durata del corso - 3 moduli:

1° modulo 27-19 maggio 2010

2° modulo 24-26 giugno 2010

3° modulo 16-17 settembre 2010

Sede del Corso: Polo Didattico di S. Maria a
Colle, Maggiano (LU).

È stato richiesto accreditamento ECM

Sul sito dell'Ordine www.ordmedlu.it, nella
sezione **Corsi e Convegni**, è possibile scaricare
i programmi dettagliati degli eventi sopra indi-
cati, così come gli altri corsi ECM che si tengono
fuori provincia.

COMUNICAZIONE TELEMATICA CON L'ORDINE

Invitiamo gli iscritti ad inviare all'Ordine il proprio indirizzo e-mail tramite
il seguente modulo.

Spett.le redazione di "Lucca Medica"
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca

Io sottoscritto Dott.....

comunica di seguito il proprio indirizzo e-mail:

.....

Informativa sul trattamento dei dati secondo il D. Lgs 196/2003

Ai sensi del D. Lg.svo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si
informa che i dati comunicati sono raccolti e trattati con strumenti informatici e detenuti
presso la sede dell'Ordine in conformità al D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 e al DPR
5 aprile 1950 n. 221, al solo fine dei compiti ivi previsti e allo scopo di gestione della posta
elettronica.

Acconsento al trattamento dei miei dati secondo l'informativa proposta.

Data Firma.....

Attività libero professionale intramuraria

Proroga al 31 gennaio 2011

Nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2009 è stato pubblicato il decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 194 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" che all'art. 6 comma 1, apporta modifiche all'art. 1, comma 2, della L.120/07 recante "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria, prevedendo la proroga al 31 gennaio 2011 dell'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria. Il provvedimento in vigore dal 30 dicembre 2009 dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni dalla sua pubblicazione:

Reperibilità pubblici dipendenti

Cosa dice la *Gazzetta ufficiale*

Nella Gazzetta Ufficiale n.15 del 20 gennaio 2010 è stato pubblicato il decreto 18 dicembre 2009, n.206, recante "Determinazione delle fasce orarie di reperibilità per i pubblici dipendenti in caso di assenza per malattia". Il decreto, emanato dal Ministro della Pubblica Amministrazione e l'innovazione, entra in vigore il 4 febbraio 2010 e prevede all'art.1 che in caso di assenza per malattia le fasce di reperibilità dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni siano fissate secondo i seguenti orari: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. L'obbligo di reperibilità sussiste anche nei giorni non lavorativi e festivi. L'art.2 dispone che sono esclusi dall'obbligo di rispettare le fasce di reperibilità i dipendenti per i quali l'assenza è etiologicamente riconducibile ad una delle seguenti circostanze: a. patologie gravi che richiedono terapie salvavita; b. infortuni sul lavoro; c. malattie per le quali è stata riconosciuta la causa di servizio; d. stati

patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta. Sono altresì esclusi i dipendenti nei confronti dei quali è stata già effettuata la visita fiscale per il periodo di prognosi indicato nel certificato.

Specializzazioni 1983/1991: lo stato dell'arte

Da *Toscana Medica* n. 5 del 4 febbraio 2010

Quella dei medici che si sono specializzati negli anni dal 1983 al 1991 senza percepire la borsa di studio, è una storia oramai di lunga data, che ogni tanto vive di nuovi episodi. Recentemente alcune associazioni stanno contattando in tutta Italia i medici per invitarli ad aderire ad un ricorso legale collettivo con il quale ci si prefigge di ottenere dallo Stato un risarcimento per la mancata retribuzione della specializzazione frequentata in quegli anni. La cosa viene presentata come se fosse una semplice formalità, fatta la quale non resterebbe che aspettare il risarcimento. Purtroppo le cose sono un po' più complicate, ed è bene esserne consapevoli prima di prendere una decisione. In primo luogo sono oramai anni che vengono presentati in Parlamento progetti di legge che vogliono sanare la questione, ma invariabilmente questi progetti rimangono "insabbiati" nelle aule parlamentari a causa, com'è evidente, della difficoltà a trovare la copertura economica per una tale sanatoria. Non resterebbe, quindi, che la via del ricorso legale, ma in questi anni si è assistito a decine di pronunce da parte dei più vari organi della magistratura (Tribunali, Corti d'Appello, TAR, ecc.) di segno spesso contrastante e non univoco. Il problema fondamentale è la prescrizione del diritto ad ottenere il risarcimento del danno che alcune sentenze fissano in cinque anni dall'entrata in vigore della Legge del 1991 di recepimento delle direttive comunitarie. E quando i giudici danno ragione ai medici, spesso è perchè l'Avvoca-

tura dello Stato ha dimenticato di costituirsi in giudizio. In questa situazione, oggettivamente contrastata e nient'affatto pacifica, ricordiamo che:

- il ricorso legale comporta comunque un esborso anticipato di denaro per spese legali;
- i tempi della giustizia, com'è ben noto, sono lunghi e soggetti a tre gradi di giudizio;
- il più arduo scoglio da superare è l'eccezione della prescrizione del diritto. I medici e gli odontoiatri sono quindi invitati a valutare serenamente e consapevolmente i pro e i contro di una azione legale, senza cedere a facili illusioni.

.....

Premio letterario nazionale Protagonisti medici e psicologi

La Lega Italiana per la lotta contro i Tumori di Parma, in collaborazione con l'Associazione Medici scrittori italiani e l'Ordine nazionale degli psicologi, ha indetto il **XXXI Premio Letterario Nazionale per Medici Scrittori e Psicologi**. La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è il **31 maggio 2010**.

Per informazioni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18, ai seguenti recapiti: 0521/988886 - 702243 - Fax 0521/988886 - e-mail: parma@lilt.it.

NOTA AIFA

MEDICINALI A BASE DI SIBUTRAMINA Disposto il divieto di vendita



L'Agenzia Italiana del Farmaco, dopo un lungo iter che l'ha vista impegnata al fianco delle Autorità europee, ha disposto a scopo cautelativo il divieto di vendita e di utilizzo, con decorrenza immediata, di tutti i medicinali a base di Sibutramina (nomi commerciali: Ectiva e Reductil) incluse le preparazioni magistrali approntate in farmacia. Si tratta di una molecola indicata per favorire la perdita di peso nei pazienti obesi e in quelli sovrappeso con altri fattori di rischio concomitanti come diabete di tipo II o dislipidemia. Il provvedimento si è reso necessario a seguito della valutazione del Comitato per i medicinali per uso umano (CHMP), afferente all'Autorità europea dei farmaci EMA, che ha riscontrato un rapporto rischio-beneficio sfavorevole per tali farmaci.

I pazienti attualmente in cura con medicinali contenenti Sibutramina sono invitati a contattare il proprio medico per valutare la possibilità di una terapia alternativa.

ENTRO IL 31 MARZO 2010: DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Il D.P.S. (Documento Programmatico sulla Sicurezza) previsto dal Codice della Privacy deve essere rivisto con cadenza annuale entro il 31 marzo di ogni anno e deve avere data certa.

PER SAPERNE DI PIÙ**Rubrica a cura di Marco Perelli Ercolini**
ex funzionario Enpam**RAPPORTO CON GLI
EXTRACOMUNITARI**
Obblighi e doveri del medico

Il medico non può ricusare una prestazione a un extracomunitario senza permesso di soggiorno venendo altrimenti meno a doveri deontologici, morali e giuridici, a maggior ragione se incaricato di un pubblico servizio quale ad esempio il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta del Servizio sanitario nazionale. Tuttavia è suo diritto che venga riconosciuta economicamente la prestazione, ma il Servizio sanitario nazionale si rifiuta perché non può prendersi ufficialmente carico dei clandestini. Dovrebbe allora essere riconosciuta una indennità sostitutiva per prestazioni, inerenti all'ufficio, non altrimenti remunerate.

**RAPPRESENTATIVITÀ
SINDACALE**Da *Il Sole 24 Ore*

Riportiamo l'ultima rilevazione per le trattative 2006-2009 contratto medici ospedalieri: Anao 26,28%; Cgil 13,46%; Fassid 12,11% (medici territorio, radiologi, chirurghi, ginecologi, endoscopisti, farmacisti ospedalieri), Cimo 12,07%. Aaroi 9,79%, Cisl 9,38%, Anpo, Ascoti, Fials, Anmdo 8,61%, Veterinari Fmv 8,19%.

ORDINE PROFESSIONALE

Difesa dei propri iscritti

Tar Lombardia, 19 gennaio 2010

Gli Ordini professionali sono legittimati a impugnare in sede giurisdizionale gli atti lesivi non solo della sfera giuridica dell'ente come soggetto di diritto, ma anche degli interessi di categoria dei professionisti iscritti.

PAGELLA BRUNETTA
Ospedalieri alla prova

Con le vivaci proteste dei sindacati, va al via la sperimentazione per le «pagelle» al personale sanitario secondo il modello della riforma Brunetta della pubblica amministrazione da cui poi dipenderanno premi e incentivi. Infatti è stata avviata una sperimentazione di sette mesi dei nuovi meccanismi in 17 aziende sanitarie: già a fine 2010 premi e incentivi non saranno più "a pioggia", ma assegnati solo in base a criteri meritocratici. Cortesia, puntualità, presenza e disponibilità verso i cittadini, professionalità e raggiungimento degli obiettivi fissati dall'azienda, saranno i parametri per valutare medici, amministrativi, infermieri e tecnici del Ssn. Tra gli obiettivi della sperimentazione c'è il miglioramento delle prestazioni individuali, premi al merito individuale, maggior crescita professionale. I sindacati nelle contrattazioni dovranno valutare attentamente le ripercussioni sulla retribuzione complessiva e sulla previdenza.

DIMEZZATO IL NUMERO DEI MEDICI ITALIANI

E solo in cinque anni

Da *Doctor News*

Crolla il numero dei medici in Italia. In cinque anni, dal 2002 al 2007, l'esercito dei camici bianchi si è quasi dimezzato: da 616 si è passati a 363 per centomila abitanti. Una 'sforbiciata' netta, figlia della volontà di ridurre la spesa sanitaria nazionale, che riporta il numero complessivo dei dottori italiani in linea con quello degli altri Paesi europei. È quanto emerge da un'analisi condotta dal Centro elaborazione dati (Ced) della Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), che ha preso in esame i dati di diverse fonti: Istat, Indagine sulle forze di lavoro, Eurostat, Public health. Secondo l'analisi elaborata dalla Fnomceo, i camici bianchi, generici e specializzati, che nel 2007 operano all'interno delle strutture sanitarie pubbliche e private, sono 363,5 ogni centomila abitanti. Tra i Paesi comunitari il primo posto spetta al Belgio, che ha 401,6 medici ogni centomila abitanti, seguito dall'Austria e dalla Lituania (con valori rispettivamente pari a 374,2 e 371,1). I valori più bassi si registrano in Polonia (219,1) e Romania (222,0). Le regioni del Nord, a eccezione dell'Emilia-Romagna e della Liguria, avevano già nel 2002 una dotazione inferiore a quella media nazionale e nel 2007 presentano valori anche minori di 300. Il Centro, al contrario, parte da dotazioni molto elevate e a tutt'oggi presenta l'offerta maggiore, dovuta soprat-

tutto al contributo del Lazio, con 511,1 medici per centomila abitanti. Numeri significativi si osservano anche in Umbria e Toscana. Infine il Mezzogiorno presenta un'offerta di camici bianchi che si aggira intorno alla media nazionale, ma con valori piuttosto diversi nelle singole regioni. La Basilicata mostra un andamento che si allinea con quello delle regioni settentrionali, con valori contenuti nel 2002 che si riducono sensibilmente nel 2007 attestandosi su 207,3 medici per centomila abitanti. La Sicilia, al contrario, dimostra una certa inerzia rispetto agli orientamenti che prevalgono a livello nazionale e nel 2007 dispone ancora di 425 medici ogni centomila abitanti.

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

Compito che può essere assolto dal medico ospedaliero

Da *Il Sole 24 Ore*

Un cittadino ricoverato in ospedale deve riscuotere un contributo erogato dal Comune. Può il medico del reparto autenticare la firma del paziente sull'atto di delega alla sorella?

Il medico di reparto in cui è degente l'interessato, nella funzione di pubblico ufficiale, può autenticare la firma dell'interessato per la delega al ritiro dei ratei pensionistici od altro.

RITARDI POSTALI

Alcuni colleghi lamentano il ritardo con cui, spesso, ricevono "Lucca Medica". Purtroppo la causa è dovuta, esclusivamente, ad un persistente disservizio delle Poste. Gli sforzi che la redazione compie perché vengano rispettati i tempi di realizzazione del bollettino, in modo che le comunicazioni ai colleghi arrivino nei tempi dovuti, vengono poi vanificati dal cattivo funzionamento del servizio postale. Ce ne scusiamo con i lettori.

Nuova BMW Serie 5
Gran Turismo
530d
535i
550i

www.bmw.it



Piacere di guidare



DA QUANDO NON PROVI L'EMOZIONE DI UNA PRIMA VOLTA? NUOVA BMW SERIE 5 GRAN TURISMO.

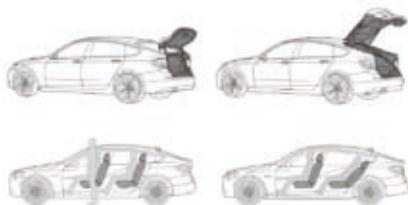
Sotto la sua silhouette da coupé si trovano interni sorprendentemente versatili, rifiniti con materiali d'eccellenza, e una posizione di guida più alta per viaggi più confortevoli. Il massimo dell'eleganza e della dinamicità incontra un livello di comfort mai raggiunto prima nella nuova BMW Serie 5 Gran Turismo, pronta a portarvi oltre l'ordinario.

VENITE A PROVARLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.

LA PRIMA DEL SUO GENERE.

BMW EfficientDynamics

Meno emissioni. Più piacere di guidare.



BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e **Castrol**. Incontro al vertice della tecnologia.
Consumi ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100Km): da 8,1/5,6/6,5 (530d) a 16,2/8,3/11,2 (550i). Emissioni CO₂ (g/Km): da 173 (530d) a 263 (550i).

Private Banking

Costruire il presente, progettare il futuro

Per ogni patrimonio è fondamentale un progetto solido.
Un progetto capace di costruire una relazione duratura.
Per questo ci sono i Private Banker di Deutsche Bank.
Per aiutarvi a costruire il vostro patrimonio nel modo
più solido e duraturo possibile.

Prima dell'adesione leggere le condizioni contrattuali contenute all'interno dei Fogli Informativi.
Prospetti/Documenti Informativi, nonché le modalità e i termini di prestazione dei servizi,
disponibili presso gli Sportelli Deutsche Bank S.p.A. o sul sito www.db.com/italia

**Richiedi maggiori informazioni presso lo
Sportello Deutsche Bank di Lucca:**

Via Fillungo,78 - Tel. 0583/966326

A Passion to Perform.

Deutsche Bank

